CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA

"Gestione integrata della salute* e *della sicurezza negli ambienti di lavoro"

ID 21/2016 *"Sviluppo* e *validazione su casi studio reali di Procedure operative per la stima del rischio chimico per inalazione* e *contatto dermico degli operatori coinvolti della bonifica di siti ad alta contaminazione ambientale* e *per la sua mappatura su scala territoriale*

TRA

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Informatica, con sede legale in Roma, Via del Politecnico 1, 00133 Roma, rappresentato dal Direttore Prof. Renato Gavasci, in proseguo denominata "Destinatario Istituzionale"

E

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari, con sede in Modena, Via Università n. 4 (cap 41121), rappresentata dal Rettore, prof. Angelo Oreste Andrisano, in prosieguio denominata Unità Operativa 1 (U.O. 2)

ULSS 3 Serenissima – Dipartimento di Prevenzione – SPISAL Distretto del Veneziano, con sede in Venezia Mestre, Via Don Federico Tosatto 147, rappresentato dal Direttore Generale, dott. Giuseppe DAL BEN, in prosieguo denominata Unità Operativa 3 (U.O. 3)

ATS Città Metropolitana di MILANO –con sede in Milano, C.so Italia, 19, rappresentato dal Direttore Generale, Dr. Marco Bosio, in prosieguo denominata Unità Operativa 4 (U.O. 4)

ATS Sardegna, Sassari (SS) via Enrico Costa n.57, rappresentato da Dott. Fulvio Moirano, in prosieguo denominata Unità Operativa 5 (U.O. 5)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" – Dipartimento di Sanità Pubblica, con sede in Napoli, Via S. Pansini, 5, rappresentato da Prof.ssa Maria Triassi, in prosieguo denominata Unità Operativa 6 (U.O. 6)

e collettivamente di seguito denominate Unità Operative (UU.OO.)

PREMESSO
CHE

- con delibera n. 24 del 29 dicembre 2015, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato il Piano di Attività 2016-2018 – Ricerca Discrezionale, articolato in 9 programmi di ricerca;
- con nota n. 4369-P del 2 maggio 2016, il Ministro della Salute ha comunicato l'avvenuta approvazione del suddetto Piano ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 4 dicembre 2002, n. 303;
- il Piano in questione prevede, tra l'altro, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di ricerca programmati, nonché del consolidamento della rete di ricerca nel settore l'attivazione di collaborazioni a titolo oneroso, destinate ad Enti di ricerca pubblici e ai relativi Dipartimenti dotati di autonomia gestionale, agli Istituti di ricovero e Cura a Carattere Scientifico nonché alle Università e ai Dipartimenti universitari, per l'affidamento di ricerche di essenziale rilevanza attraverso una procedura valutativa, disciplinata da un apposito bando, soggetta a trasparenti percorsi di pubblicizzazione;
- con determinazione del Commissario Straordinario n.112 dell'8 novembre 2016 sono stati definiti i criteri generali per l'affidamento delle collaborazioni a titolo oneroso alle attività di ricerca;
- con determinazione del Direttore Centrale Ricerca n. 667 del 5 dicembre 2016, è stato approvato il bando che disciplina la procedura valutativa per l'affidamento delle collaborazioni sopracitate;
- con determinazione del Direttore Centrale Ricerca n. 131 del 27 marzo 2017 sono state approvate per ciascun programma le relative graduatorie di merito delle proposte progettuali presentate ed individuati i Destinatari Istituzionali ammessi a finanziamento;
- ai sensi della sopra citata determinazione, il progetto presentato dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica, unitamente alle Unità Operative indicate in epigrafe, dal titolo *"Sviluppo e validazione su casi studio reali di procedure operative per la stima del rischio chimico per inalazione e contatto dermico degli operatori coinvolti nella bonifica di siti ad alta contaminazione ambientale e per la sua mappatura su scala territoriale"* è stato ammesso al finanziamento per un importo annuale pari a € 417.000,00 (quattrocentodiciassettemila/00);
- il Destinatario Istituzionale, unitamente alle Unità Operative indicate in epigrafe, si impegna a cofinanziare il progetto per un importo almeno pari al 40% del costo complessivo del progetto, così come previsto al punto 5.1 del suddetto bando;
- il progetto esecutivo allegato alla presente convenzione (Allegato 1), che ne costituisce parte integrante, riporta il cronoprogramma delle attività di ricerca che formano oggetto dello stesso, le responsabilità e i compiti assegnati alle n.5 unità operative esterne più una unità operativa INAIL di coordinamento, il piano di spesa relativo al finanziamento assegnato al Destinatario Istituzionale.

SI CONVIENE E SISTIPULA

QUANTO SEGUE

Art. 1
Oggetto

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.
La presente convenzione ha lo scopo di disciplinare lo svolgimento, in collaborazione con le Unità Operative di cui in epigrafe, delle attività di interesse comune delle Parti, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di ricerca di cui in premessa.

Art. 2
Durata

Le attività oggetto del presente atto dovranno essere realizzate nel limite massimo di due anni dalla data di comunicazione dell'inizio delle attività progettuali, fissata al 30 Giugno 2017. Il termine della ricerca potrà essere prorogato dall'INAIL - Direzione Centrale Ricerca, per un periodo massimo di ulteriori 6 mesi, dietro presentazione, per il tramite dell'unità operativa INAIL di riferimento e non oltre trenta (30) giorni precedenti la data di scadenza della presente convenzione, di formale e motivata richiesta del Destinatario Istituzionale, a firma congiunta del rappresentante legale, o di un suo delegato, e del responsabile scientifico. La valutazione della richiesta di proroga terrà conto dello stato di avanzamento degli obiettivi della ricerca.

Art. 3
Responsabili scientifici

I responsabili scientifici sono:
- per I'INAIL la Dr.ssa Simona Berardi del Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti ed Insediamenti Antropici;
- per il Destinatario Istituzionale il Prof. Renato Baciocchi;
- per la U.O. 2 il Prof. Sergio Teggi
- per la U.O. 3 il Dott. Teresio Marchì
- per la U.O. 4 l'Ing. Laura Colombo
- per la U.O. 5 la Dott.ssa Maria Grazia Succu
- per la U.O. 6 il Prof. Maurizio Manno

In caso di sostituzione del proprio responsabile scientifico, ciascuna parte si obbliga a comunicare tempestivamente alla controparte il nominativo del soggetto subentrante.

Art. 4
Finanziamento

Per l'esecuzione del progetto I'INAIL assegna al Destinatario Istituzionale un finanziamento complessivo di € 834.000,00 (ottocentotrentaquattromila/00), comprensivo di oneri e spese, erogato in due annualità ed alle seguenti scadenze e condizioni:

I annualità:

- 50% a seguito della sottoscrizione della convenzione e della comunicazione dell'inizio delle attività progettuali da parte del Destinatario Istituzionale;
- il restante 50% successivamente all'approvazione, da parte dell'INAIL, della rendicontazione finanziaria relativa alle spese sostenute nel primo anno di attività e di una relazione scientifica intermedia sullo stato di avanzamento del progetto, da trasmettere all'Istituto entro e non oltre 30 gg dalla scadenza della prima annualità;

II annualità:

- 50% successivamente all'approvazione da parte dell'INAIL della rendicontazione scientifica intermedia del secondo anno, da trasmettere entro e non oltre 30 gg dalla scadenza del I semestre di attività della seconda annualità;
- il restante 50% successivamente all'approvazione da parte dell'INAIL della rendicontazione finanziaria di tutte le spese sostenute per il progetto e scientifica finale relativa al raggiungimento degli obiettivi programmati, da trasmettere entro e non oltre 60 gg dal termine del progetto.

Tali modalità rappresenteranno le tempistiche e le modalità attraverso le quali il Destinatario Istituzionale verserà le quote relative a ciascuna Unità Operativa, secondo il piano economico contenuto nell'allegato 1 della presente convenzione.

Il Destinatario Istituzionale si farà carico di comunicare alle UU.OO. l'avvenuto trasferimento da parte dell'INAIL della quota attesa.

Naturalmente qualsiasi ritardo e/o parziale differimento nel pagamento operato dall'INAIL, che dovesse non risultare direttamente imputabile ad azioni poste in essere dal Destinatario Istituzionale, causeranno i medesimi ritardi e/o decurtazioni nei pagamenti sofferti dal Destinatario Istituzionale. In tal caso, qualora se ne verificassero le ragioni in fatto e in diritto, le Parti qui costituite agiranno nei confronti di INAIL, nelle competenti sedi, per il riconoscimento e la difesa dei propri diritti.

Al contempo qualora l'INAIL dovesse riscontrare nella documentazione tecnica-scientifica inviata delle carenze e/o imperfezioni addebitabili al lavoro espletato da una o più Unità Operative, si opererà, in contraddittorio, una rimodulazione della pro-quota che tenga conto della decurtazione operata a ragione da parte dell'INAIL.

Il rimborso delle spese riconosciute non può determinare un utile o un margine di profitto né per il Destinatario Istituzionale che per le Unità Operative.

I pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario sui conti correnti dedicati che saranno indicati dalle Unità Operative.

La quota di finanziamento erogata si dovrà esclusivamente riferire a spese effettuate nel periodo di durata del progetto di ricerca e per spese concernenti strettamente la realizzazione delle attività programmate secondo quanto previsto dal relativo piano di spesa di cui al progetto esecutivo (Allegato 1).

Le quote di finanziamento saranno corrisposte subordinatamente al rilascio di regolari ricevute o note di debito da inviare a: (***indicare l'indirizzo di posta, posta elettronica e/o certificata al quale le UU.OO. dovranno inviare le richieste del versamento delle quote***).
La nota di debito relativa al rilascio del primo acconto dovrà essere inoltrata dalle Unità Operative contestualmente alla comunicazione dell'inizio delle attività progettuali posta in essere dal Destinatario Istituzionale nei confronti dell'INAIL.
Le successive ricevute o note di debito invece, verranno richieste alle Unità Operative a seguito dell'acquisizione delle valutazioni del Responsabile scientifico INAIL sulla relazione scientifica e sulla rendicontazione economica, come previsto al successivo art. 6.
Il trasferimento di suddetto finanziamento, avendo natura contributiva è fuori dal campo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiuntivo (IVA), ai sensi dell'4 del D.P.R. 26 gennaio 1972 n. 633.

Art. 5
Costi ammessi a finanziamento

Il finanziamento erogato dovrà essere utilizzato esclusivamente per spese strettamente connesse alle attività oggetto del progetto di ricerca, limitatamente al periodo di durata dello stesso.
Non è ammesso l'utilizzo del finanziamento per l'acquisto o l'affitto di locali, né per imputare costi indiretti ovvero spese e utenze generali.
E' fatto divieto utilizzare il finanziamento per opere edilizie, per l'acquisto di autovetture o di apparecchi per telefonia mobile.
n ogni caso, non potranno essere riconosciute spese non previste dal progetto esecutivo.
Non possono comunque essere posti a carico del finanziamento di cui al precedente articolo 4 i seguenti costi:

- Quote stipendiali per il personale di ruolo;
- Quote di costi generali di funzionamento superiori al 10% del costo progetto.

Saranno ammesse eccezionalmente a finanziamento le spese per l'acquisto di nuove attrezzature, limitatamente alle quote di ammortamento per il periodo di durata del progetto, il cui utilizzo è direttamente connesso alla realizzazione del progetto e comunque previa valutazione della convenienza economica dell'acquisto in rapporto ad altre forme di acquisizione del bene (es. noleggio, leasing).
Per i contratti di collaborazione per il personale non di ruolo, finalizzati allo svolgimento della ricerca, il costo totale posto a carico del finanziamento concesso non deve essere superiore al 60% del totale del finanziamento stesso.
Le richieste di rimodulazione del piano finanziario dovranno essere inoltrate, per la necessaria autorizzazione, all'INAIL – Direzione Centrale Ricerca – Ufficio II, dcricerca@postacert.inail.it, dal Destinatario Istituzionale per il tramite della Unità Operativa INAIL, laddove abbiano ad oggetto:

- il trasferimento di fondi tra Unità Operative;
- l'incremento superiore al 10% della singola voce di spesa prevista nel budget approvato e comunque per variazioni eccedenti l'importo di € 2.500,00, ad invarianza del budget complessivo previsto per ciascuna unità operativa.

Eventuali richieste di rimodulazione potranno essere presentate in due occasioni: entro 30 giorni prima della scadenza della I annualità ed entro 30 giorni antecedenti la conclusione del progetto.

Art. 6
Rendicontazione scientifica e finanziaria

Al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi del progetto di ricerca di cui alla presente convenzione, il Destinatario Istituzionale, dopo che ogni U.O. ha trasmesso la propria relazione tecnico-finanziaria inerente lo step di lavoro, inoltra al Dipartimento di riferimento e al responsabile scientifico INAIL di cui all'art. 3:

1) la relazione scientifica intermedia del I anno, entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza della prima annualità;
2) la relazione scientifica intermedia del II anno, entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza del primo semestre di attività della seconda annualità;
3) la relazione scientifica finale entro e non oltre sessanta giorni dal termine del progetto stesso.

Sulla base di quanto sopra, ogni Unità Operativa dovrà inviare al Destinatario Istituzionale, entro e non oltre 30 giorni dal termine di scadenza fissato, la documentazione scientifica e finanziaria necessaria per consentire la realizzazione della documentazione di insieme da inviare all'INAIL.

Per l'erogazione delle quote di finanziamento successive al primo acconto, ogni Unità Operativa inoltrerà, altresì, al Destinatario Istituzionale, all'indirizzo di posta certificata indicato all'art. 4 della presente convenzione, la seguente documentazione:

4) la rendicontazione finanziaria intermedia del I anno entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza della prima annualità;
5) la rendicontazione finanziaria finale entro sessanta giorni dal termine dello stesso, comprensiva anche di quanto già rendicontato nella rendicontazione intermedia.

Il responsabile scientifico INAIL valuterà i risultati dell'attività di ricerca del Destinatario Istituzionale in relazione agli obiettivi prefissati, con apposita relazione da trasmettere alla Direzione Centrale Ricerca, tramite posta certificata, entro 30 giorni dalla data di ricezione delle relazioni scientifiche o degli ulteriori chiarimenti e/o integrazioni pervenuti dal Destinatario Istituzionale.

Nel caso in cui le relazioni scientifiche non siano idonee a dimostrare lo stato di avanzamento della ricerca secondo il piano esecutivo approvato, la Direzione Centrale Ricerca provvederà a richiedere chiarimenti al Destinatario Istituzionale, che dovrà fornire riscontro entro i successivi trenta giorni dalla data della richiesta stessa.

Nel caso in cui i chiarimenti pervenuti non consentano di esprimere un parere favorevole in ordine alla prosecuzione del progetto, l'INAIL ha facoltà, previa comunicazione al Destinatario Istituzionale, di attivare le procedure per la sospensione del finanziamento e l'eventuale recupero delle somme erogate.

Come già specificato all'art. 4 nei casi in cui si dovessero verificare le condizioni illustrate nei commi precedenti, il Destinatario Istituzionale verificherà in contraddittorio con le UU.OO. le motivazioni poste da INAIL per il parziale rigetto del lavoro svolto, riservandosi, sin d'ora, di applicare riserve e/o storni sulla porzione di quota di finanziamento dovuta a quella Unità Operativa dalla quale dipenda in tutto o in parte la censura eventualmente mossa dall'INAIL.

Tutta la documentazione giustificativa delle spese dovrà essere conservata in originale o copia conforme dal Destinatario Istituzionale e, per quanto di competenza, dalle UU.OO., per almeno cinque anni, per riscontrare eventuali future richieste da parte

dell'INAIL.
L'INAIL si riserva di disporre verifiche durante lo svolgimento della ricerca.

Art. 7

Diffida ad adempiere e risoluzione della convenzione

Qualora, in sede di valutazione delle relazioni di cui al precedente art .6, vengano accertate gravi violazioni degli obblighi di cui alla presente convenzione, per cause imputabili al Destinatario Istituzionale e/o alle Unità Operative, che possano pregiudicare la realizzazione progetto, I'INAIL intima per iscritto agli stessi, a mezzo posta certificata, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto di diffida.
Decorso inutilmente detto termine, la convenzione si intende risolta di diritto a decorrere, dalla data indicata nell'atto di diffida.
E' espressamente convenuto che, in caso di risoluzione della presente convenzione, il Destinatario Istituzionale dovrà provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione della convenzione medesima.
Qualora si dovesse incorrere nella situazione qui illustrata, si applicherà, sempre in contraddittorio tra le Parti, quanto contenuto negli articoli 4 e 6, allo scopo di evidenziare la titolarità dei comportamenti che hanno causato la sanzione INAIL.

Art. 8
Tracciabilità dei flussi finanziari

Il codice CUP del progetto di cui alla presente convenzione è E82F170001860005.

Art. 9
Pubblicazioni e risultati della ricerca

I documenti ed i risultati del progetto potranno essere divulgati e pubblicati, senza alcuna restrizione, dall'INAIL con l'indicazione di quanti ne hanno curate la produzione.
Potranno, altresì, essere divulgati dal Destinatario Istituzionale e dalle Unità Operative, dietro espressa autorizzazione dell'INAIL, riportando l'indicazione "Progetto realizzato con il supporto finanziario dell'INAIL".
Le Parti, fatti salvi i diritti riconosciuti agli inventori, si impegnano a concordare mediante apposito accordo il regime di proprietà e di utilizzo dei risultati, brevettabili e non, derivanti dall'esecuzione della presente convenzione, nel rispetto del D.lgs. n. 30 del 2005 e dei rispettivi regolamenti interni, tenuto conto della quota di finanziamento erogata dall'INAIL sul costo complessivo del progetto.
Qualora le Parti decidano di valorizzare le suddette invenzioni attraverso la costituzione congiunta di una start up innovativa o start up di tipo societario o, attraverso la partecipazione congiunta alla suddette tipologie di società, le Parti si impegnano sin da ora a concedere alla società dalle stesse congiuntamente costituita o partecipata, un diritto di

prelazione per l'acquisizione di una licenza d'uso dei brevetti con i limiti e alle condizioni preventivamente concordate tra le Parti stesse.

Art. 10
Tutela della riservatezza

Le parti reciprocamente si impegnano a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni tecniche, scientifiche e finanziarie, direttamente o indirettamente collegate alle attività oggetto della presente convenzione, a non divulgarle a terzi senza il preventivo consenso scritto di chi le ha rilasciate e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della presente convenzione.

Art. 11
Trattamento dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, in conformità al disposto del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

Art. 12
Rinvio alle norme di legge e ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio alle norme generali di legge e alle disposizioni del Bando.

Art. 13
Foro competente

Le Parti accettano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o dall'attuazione del presente atto.
Nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si convviene che sia competente il Foro di Roma.

Art. 14
Sottoscrizione, registrazione e spese

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in base all'articolo 4 della parte II della tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e successive modificazioni a cura e spese della Parte richiedente.
Le spese di bollo e registrazione sono a carico del richiedente.

Roma, 31 Luglio 2017

Per l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Dipartimento di Ingegneria Civile ed Informatica
Il Direttore del Dipartimento
Prof. Renato Gavasci

Per l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari
Il Rettore
Prof. Angelo Oreste Andrisano

Per ULSS 3 Serenissima
Dipartimento di Prevenzione – SPISAL Distretto del Veneziano
Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Dal Ben

Per ATS Città Metropolitana di MILANO
Il Direttore Generale
Dr. Marco Bosio

Per ATS Sardegna
Il Direttore Generale
Dott. Fulvio Moirano

Per l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Dipartimento di Sanità Pubblica
Il Direttore del Dipartimento
Prof.ssa Maria Triassi

BANDO RICERCHE IN COLLABORAZIONE - PIANO ATTIVITÀ DELLA RICERCA DISCREZIONALE 2016-2018

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI CUI AL PROGRAMMA DI RICERCA 3
"Gestione integrata della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro"

ID 21/2016 *"Sviluppo e validazione su casi studio reali di procedure operative per la stima del rischio chimico per inalazione e contatto dermico degli operatori coinvolti nella bonifica di siti ad alta contaminazione ambientale e per la sua mappatura su scala territoriale"*

TRA

L'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO di seguito denominato INAIL, con sede legale in Roma Via IV Novembre, 144 - 00187, C.F. 01165400589 e P. IVA 00968951004, e sede in Roma Piazzale G. Pastore, 6 - 00144 rappresentato dal Direttore Centrale Ricerca, Dott. Edoardo Gambacciani

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" – DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA con sede legale in Via Orazio Raimondo n. 18, 00173 Roma, P.IVA 02133971008 e Codice Fiscale 80213750583, e sede in Via del Politecnico n. 1, 00133 Roma, di seguito denominato Destinatario Istituzionale, rappresentato dal Direttore, Prof. Renato Gavasci.

PREMESSO CHE

- con delibera n. 24 del 29 dicembre 2015, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato il Piano di Attività 2016-2018 – Ricerca Discrezionale, articolato in 9 programmi di ricerca;
- con nota n. 4369-P del 2 maggio 2016, il Ministro della Salute ha comunicato l'avvenuta approvazione del suddetto Piano ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 4 dicembre 2002, n. 303;

- il Piano in questione prevede, tra l'altro, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di ricerca programmati, nonché del consolidamento della rete di ricerca nel settore, l'attivazione di collaborazioni a titolo oneroso, destinate ad Enti di ricerca pubblici e ai relativi Dipartimenti dotati di autonomia gestionale, agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico nonché alle Università e ai Dipartimenti universitari, per l'affidamento di ricerche di essenziale rilevanza attraverso una procedura valutativa, disciplinata da un apposito bando, soggetta a trasparenti percorsi di pubblicizzazione;
- con determinazione del Commissario Straordinario n.112 dell'8 novembre 2016 sono stati definiti i criteri generali per l'affidamento delle collaborazioni a titolo oneroso alle attività di ricerca;
- con determinazione del Direttore Centrale Ricerca n. 667 del 5 dicembre 2016, è stato approvato il bando che disciplina la procedura valutativa per l'affidamento delle collaborazioni sopracitate;
- con determinazione del Direttore Centrale Ricerca n. 131 del 27 marzo 2017 sono state approvate per ciascun programma le relative graduatorie di merito delle proposte progettuali presentate ed individuati i Destinatari Istituzionali ammessi a finanziamento;
- ai sensi della sopra citata determinazione, il progetto presentato dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica dal titolo *"Sviluppo e validazione su casi studio reali di procedure operative per la stima del rischio chimico per inalazione e contatto dermico degli operatori coinvolti nella bonifica di siti ad alta contaminazione ambientale e per la sua mappatura su scala territoriale"* è stato ammesso al finanziamento per un importo annuale pari a € 417.000,00 (quattrocentodiciassettemila/00);
- il presente atto convenzionale intende precisare i rapporti tra l'INAIL e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica individuato come Destinatario Istituzionale;

- il Destinatario Istituzionale si impegna a cofinanziare il progetto per un importo almeno pari al 40% del costo complessivo del progetto, così come previsto al punto 5.1 del suddetto bando;
- il progetto esecutivo allegato alla presente convenzione (Allegato 1), che ne costituisce parte integrante, riporta il cronoprogramma delle attività di ricerca che formano oggetto dello stesso, le responsabilità e i compiti assegnati a n. 6 unità operative esterne più una unità operativa INAIL di coordinamento, il piano di spesa relativo al finanziamento assegnato al Destinatario Istituzionale.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

La presente convenzione ha lo scopo di disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, delle attività di interesse comune delle Parti, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di ricerca di cui in premessa.

Art. 2 – Durata

Le attività oggetto del presente atto dovranno essere realizzate nel limite massimo di due anni dalla data di comunicazione dell'inizio delle attività progettuali. Il termine della ricerca potrà essere prorogato dall'INAIL - Direzione Centrale Ricerca, per un periodo massimo di ulteriori 6 mesi, dietro presentazione, per il tramite dell'unità operativa INAIL di riferimento e non oltre trenta (30) giorni precedenti la data di scadenza della presente convenzione, di formale e motivata richiesta del Destinatario Istituzionale, a firma congiunta del rappresentante legale, o di un suo delegato, e del responsabile scientifico. La valutazione della richiesta di proroga terrà conto dello stato di avanzamento degli obiettivi della ricerca.

Art. 3 - Responsabili scientifici

I responsabili scientifici sono:

- per l'INAIL la Dr.ssa Simona Berardi del Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti ed Insediamenti Antropici;
- per il Destinatario Istituzionale il Prof. Renato Baciocchi.

In caso di sostituzione del proprio responsabile scientifico, ciascuna parte si obbliga a comunicare tempestivamente alla controparte il nominativo del soggetto subentrante.

Art. 4 - Finanziamento

Per l'esecuzione del progetto l'INAIL assegna al Destinatario Istituzionale un finanziamento complessivo di € 834.000,00 (ottocentotrentaquattromila/00), comprensivo di oneri e spese, erogato in due annualità ed alle seguenti scadenze e condizioni:

I annualità:

- 50% a seguito della sottoscrizione della convenzione e della comunicazione dell'inizio delle attività progettuali da parte del Destinatario Istituzionale;
- il restante 50% successivamente all'approvazione, da parte dell'INAIL, della rendicontazione finanziaria relativa alle spese sostenute nel primo anno di attività e di una relazione scientifica intermedia sullo stato di avanzamento del progetto, da trasmettere all'Istituto entro e non oltre 30 gg dalla scadenza della prima annualità;

II annualità:

- 50% successivamente all'approvazione da parte dell'INAIL della rendicontazione scientifica intermedia del secondo anno, da trasmettere entro e non oltre 30 gg dalla scadenza del I semestre di attività della seconda annualità;
- il restante 50% successivamente all'approvazione da parte dell'INAIL della rendicontazione finanziaria di tutte le spese sostenute per il progetto e scientifica

finale relativa al raggiungimento degli obiettivi programmati, da trasmettere entro e non oltre 60 gg dal termine del progetto.

Il rimborso delle spese riconosciute non può determinare un utile o un margine di profitto per il Destinatario Istituzionale.

I pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario sul Conto di Tesoreria Unica indicato dal Destinatario Istituzionale. Il finanziamento erogato dovrà essere utilizzato esclusivamente per spese riferite al periodo di durata del progetto di ricerca e per spese concernenti strettamente la realizzazione delle attività programmate secondo quanto previsto dal relativo piano di spesa di cui al progetto esecutivo (Allegato 1).

Le quote di finanziamento saranno corrisposte subordinatamente al rilascio di regolari ricevute o note di debito, da inviare a dcricerca@postacert.inail.it intestate a "INAIL – Direzione Centrale Ricerca - Ufficio II Coordinamento gestionale e supporto alle attività di ricerca corrente e finalizzata" – Piazzale Giulio Pastore 6 - 00144 Roma. Le suddette ricevute o note di debito dovranno riportare l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) di cui al seguente art. 8.

La nota di debito relativa al rilascio del primo acconto dovrà essere inoltrata dal Destinatario Istituzionale contestualmente alla comunicazione dell'inizio delle attività progettuali.

Le successive ricevute o note di debito invece, verranno richieste al Destinatario Istituzionale dall'Ufficio suddetto a seguito dell'acquisizione delle valutazioni del Responsabile scientifico INAIL sulla relazione scientifica e sulla rendicontazione economica, come previsto al successivo art. 6.

Il trasferimento di suddetto finanziamento, avendo natura contributiva è fuori dal campo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiuntivo (IVA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26 gennaio 1972 n. 633.

Art. 5 Costi ammessi a finanziamento

Il finanziamento erogato dovrà essere utilizzato esclusivamente per spese strettamente connesse alle attività oggetto del progetto di ricerca, limitatamente al periodo di durata dello stesso. Non è ammesso l'utilizzo del finanziamento per l'acquisto o l'affitto di locali, né per imputare costi indiretti ovvero spese e utenze generali. E' fatto divieto utilizzare il finanziamento per opere edilizie, per l'acquisto di autovetture o di apparecchi per telefonia mobile. In ogni caso, non potranno essere riconosciute spese non previste dal progetto esecutivo.

Non possono comunque essere posti a carico del finanziamento di cui al precedente articolo 4 i seguenti costi:

- Quote stipendiali per il personale di ruolo;
- Quote di costi generali di funzionamento superiori al 10% del costo totale del progetto.

Saranno ammesse eccezionalmente a finanziamento le spese per l'acquisto di nuove attrezzature, limitatamente alle quote di ammortamento per il periodo di durata del progetto, il cui utilizzo è direttamente connesso alla realizzazione del progetto e comunque previa valutazione della convenienza economica dell'acquisto in rapporto ad altre forme di acquisizione del bene (es. noleggio, leasing).

Per i contratti di collaborazione per il personale non di ruolo, finalizzati allo svolgimento della ricerca, il costo totale posto a carico del finanziamento concesso non deve essere superiore al 60% del totale del finanziamento stesso.

Le richieste di rimodulazione del piano finanziario dovranno essere inoltrate, per la necessaria autorizzazione, all'INAIL - Direzione Centrale Ricerca - Ufficio II, dcricerca@postacert.inail.it, dal Destinatario Istituzionale per il tramite della Unità Operativa INAIL, laddove abbiano ad oggetto:

- il trasferimento di fondi tra Unità Operative;

- l'incremento superiore al 10% della singola voce di spesa prevista nel budget approvato e comunque per variazioni eccedenti l'importo di € 2.500,00, ad invarianza del budget complessivo previsto per ciascuna unità operativa.

Eventuali richieste di rimodulazione potranno essere presentate in due occasioni: entro 30 giorni prima della scadenza della I annualità ed entro 30 giorni antecedenti la conclusione del progetto.

Art. 6 – Rendicontazione scientifica e finanziaria

Al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi del progetto di ricerca di cui alla presente convenzione, il Destinatario Istituzionale inoltra al Dipartimento di riferimento e al responsabile scientifico INAIL di cui all'art. 3:

- la relazione scientifica intermedia del I anno, entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza della prima annualità;
- la relazione scientifica intermedia del II anno, entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza del primo semestre di attività della seconda annualità;
- la relazione scientifica finale entro e non oltre sessanta giorni dal termine del progetto stesso;

Per l'erogazione delle quote di finanziamento successive al primo acconto, il Destinatario Istituzionale inoltra, altresì, all'INAIL, all'indirizzo di posta certificata dcricerca@postacert.inail.it, utilizzando apposita modulistica messa a disposizione dall'Istituto:

- la rendicontazione finanziaria intermedia del I anno entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza della prima annualità;
- la rendicontazione finanziaria finale entro sessanta giorni dal termine dello stesso, comprensiva anche di quanto già rendicontato nella rendicontazione intermedia.

Il responsabile scientifico INAIL valuterà i risultati dell'attività di ricerca svolta dal Destinatario Istituzionale in relazione agli obiettivi prefissati, con apposita relazione da

trasmettere alla Direzione Centrale Ricerca, tramite posta certificata, entro 30 giorni dalla data di ricezione delle relazioni scientifiche o degli ulteriori chiarimenti e/o integrazioni pervenuti dal Destinatario Istituzionale.

Nel caso in cui le relazioni scientifiche non siano idonee a dimostrare lo stato di avanzamento della ricerca secondo il piano esecutivo approvato, la Direzione Centrale Ricerca provvederà a richiedere chiarimenti al Destinatario Istituzionale, che dovrà fornire riscontro entro i successivi trenta giorni dalla data della richiesta stessa.

Nel caso in cui i chiarimenti pervenuti non consentano di esprimere un parere favorevole in ordine alla prosecuzione del progetto, l'INAIL ha facoltà, previa comunicazione al Destinatario Istituzionale, di attivare le procedure per la sospensione del finanziamento e l'eventuale recupero delle somme erogate.

Tutta la documentazione giustificativa delle spese dovrà essere conservata in originale o copia conforme dal Destinatario Istituzionale per almeno cinque anni, per riscontrare eventuali future richieste da parte dell'INAIL.

L'INAIL si riserva di disporre verifiche durante lo svolgimento della ricerca.

Art. 7 - Diffida ad adempiere e risoluzione della convenzione

Qualora, in sede di valutazione delle relazioni di cui al precedente art. 6, vengano accertate gravi violazioni degli obblighi di cui alla presente convenzione, per cause imputabili al Destinatario Istituzionale, che possano pregiudicare la realizzazione del progetto, l'INAIL intima per iscritto allo stesso, a mezzo posta certificata, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto di diffida. Decorso inutilmente detto termine, la convenzione si intende risolta di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.

E' espressamente convenuto che, in caso di risoluzione della presente convenzione, il Destinatario Istituzionale dovrà provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione della convenzione medesima.

Art. 8 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il codice CUP del progetto di cui alla presente convenzione è E82F17000860005.

Art. 9 - Pubblicazioni e risultati della ricerca

I documenti ed i risultati del progetto potranno essere divulgati e pubblicati, senza alcuna restrizione, dall'INAIL con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione. Potranno, altresì, essere divulgati dal Destinatario Istituzionale dietro espressa autorizzazione dell'INAIL riportando l'indicazione "Progetto realizzato con il supporto finanziario dell'INAIL".

Le Parti, fatti salvi i diritti riconosciuti agli inventori, si impegnano a concordare mediante apposito accordo il regime di proprietà e di utilizzo dei risultati, brevettabili e non, derivanti dall'esecuzione della presente convenzione, nel rispetto del D.lgs. n. 30 del 2005 e dei rispettivi regolamenti interni, tenuto conto della quota di finanziamento erogata dall'INAIL sul costo complessivo del progetto.

Qualora le Parti decidano di valorizzare le suddette invenzioni attraverso la costituzione congiunta di una start up innovativa o start up di tipo societario o attraverso la partecipazione congiunta alla suddette tipologie di società, le Parti si impegnano sin da ora a concedere alla società dalle stesse congiuntamente costituita o partecipata, un diritto di prelazione per l'acquisizione di una licenza d'uso dei brevetti con i limiti e alle condizioni preventivamente concordate tra le Parti stesse.

Art. 10 - Tutela della riservatezza

Le parti reciprocamente si impegnano a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni tecniche, scientifiche e finanziarie, direttamente o indirettamente collegate alle attività oggetto della presente convenzione, a non divulgarle a terzi senza il preventivo consenso scritto di chi le ha rilasciate e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della presente convenzione.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all' esecuzione del presente accordo, in conformità al disposto del D. Lgs. N. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

Art. 12 – Rinvio alle norme di legge e ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa rinvio alle norme generali di legge e alle disposizioni del Bando.

Art. 13 - Foro competente

Le Parti accettano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o dall'attuazione del presente atto.

Nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che sia competente il Foro di Roma.

Art. 14 - Sottoscrizione, registrazione e spese

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in base all'articolo 4 della parte II della tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e successive modificazioni a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo e registrazione sono a carico del richiedente.

Roma,

per l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	per l'INAIL
Il Direttore del Dipartimento	Il Direttore Centrale Ricerca
Prof. Renato Gavasci *	Dott. Edoardo Gambacciani *

*Firma apposta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

PROGETTO ESECUTIVO

DATI GENERALI

DESTINATARIO ISTITUZIONALE (DI) PROPONENTE: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"

TITOLO DEL PROGETTO ESECUTIVO (Max 300 caratteri): SVILUPPO E VALIDAZIONE SU CASI STUDIO REALI DI PROCEDURE OPERATIVE PER LA STIMA DEL RISCHIO CHIMICO PER INALAZIONE E CONTATTO DERMICO DEGLI OPERATORI COINVOLTI NELLA BONIFICA DI SITI AD ALTA CONTAMINAZIONE AMBIENTALE E PER LA SUA MAPPATURA SU SCALA TERRITORIALE.

NUMERO ID TEMATICA OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE:21

DURATA DEL PROGETTO: 24 mesi

RESPONSABILE SCIENTIFICO DELLA PROPOSTA:
Cognome e Nome: BACIOCCHI RENATO
Luogo e data di nascita ROMA, 25 APRILE 1966
Istituzione di appartenenza UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA.
Recapito telefonico 0672597022 / 32042229861 E-mail: baciocchi@ing.uniroma2.it

ELENCO DEGLI ENTI PARTNER COINVOLTI
1) UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari
2) ULSS 3 Serenissima – Dipartimento di Prevenzione – SPISAL Distretto del Veneziano
3) ATS Città Metropolitana di MILANO – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
4) ATS Sardegna - Assl di Sassari, Dipartimento di Prevenzione SPRESAL (Servizio Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro).
5) UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" – Dipartimento di sanità pubblica

FINANZIAMENTO COMPLESSIVO RICHIESTO: € 834000
COFINANZIAMENTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO:€ 580000
COSTO TOTALE DEL PROGETTO: € 1414000 (unmilionequattrocentoquattordicimila)

PROGETTO ESECUTIVO

- OBIETTIVO GENERALE

  Il presente progetto sarà finalizzato alla definizione e messa a punto di procedure operative armonizzate per la valutazione e gestione dei rischi dei lavoratori nell'ambito delle attività di bonifica connessi alla presenza di contaminanti nel suolo e acque di falda nelle matrici ambientali.

  Indicatore di risultato: Predisposizione di un **manuale operativo** che permetta di applicare una procedura integrata e armonizzata per la valutazione e gestione dei rischi per i lavoratori addetti alla bonifica di siti industriali ad alto inquinamento ambientale.

  Standard di risultato: Pubblicazione sul sito internet di INAIL.

- OBIETTIVO SPECIFICO 1 – OS1

  Incrementare la capacità di azione dei Servizi di vigilanza sul controllo dei "rischi specifici di settore" presenti in aree ad elevata contaminazione ambientale, anche durante le attività di bonifica, e promuovere la valutazione e prevenzione degli stessi da parte delle aziende e dei professionisti operanti in tali aree.

  Attività 1: Implementare banche dati ottenute dalla registrazione dei dati analitici forniti dai laboratori consulenti delle ditte esecutrici delle bonifiche sulla base di un'adeguata verifica della qualità delle prestazioni di campionamento e analisi.

  Attività 2: Raccogliere ed esaminare criticamente le metodologie adottate per il monitoraggio ambientale e biologico sia dalle aziende produttive, che insistono su siti soggetti ad alto inquinamento ambientale, sia dalle società di bonifica degli stessi; Individuare le criticità legate alla loro applicazione, armonizzare gli approcci individuati e ottimizzare la loro efficacia.

  Attività 3: Effettuare monitoraggi ambientali e biologici in siti soggetti ad alto inquinamento ambientale, come i SIN, analizzare i risultati testando le eventuali correlazioni tra concentrazioni nelle matrici ambientali ed esposizioni lavorative per inalazione di vapori e polveri.

  Attività 4: Validare gli approcci proposti, mediante l'applicazione a casi reali.

  Attività 5: Messa a punto di un sistema informativo che raccolga in forma

riepilogativa le informazioni disponibili sulle sostanze chimiche e cancerogene oggetto di valutazione, inclusi i meccanismi d'azione, da rendere agli operatori istituzionali e aziendali della prevenzione sul lavoro in un Sistema Informativo a Schede (SIS).

Indicatori di risultato: Esecuzione di monitoraggi ambientali e biologici; armonizzazione delle metodologie adottate dalle aziende per il monitoraggio ambientale e biologico.

Standard di risultato: Validare le metodologie proposte mediante l'applicazione ad almeno 3 casi reali.

- OBIETTIVO SPECIFICO 2 – OS2

  Testare l'esposizione cutanea alle sostanze tossiche presenti nelle matrici ambientali. Ciò al fine di consentire la messa a punto anche di protocolli di prevenzione della contaminazione attraverso la cute dei lavoratori addetti alle attività di bonifica dei siti contaminati, oltre a quelli di più frequente applicazione per la definizione dell'esposizione inalatoria.

  Attività 1: Effettuare test per determinare l'esposizione cutanea alle sostanze tossiche presenti nelle matrici ambientali in siti soggetti ad alto inquinamento ambientale, come i SIN.

  Attività 2: Predisporre protocolli di prevenzione.

  Attività 3: Valutazione e confronto dei risultati ottenuti. Elaborazione di un protocollo armonizzato di monitoraggio.

  Indicatore di risultato: Predisposizione di protocolli operativi per gruppi di contaminanti simili per natura chimica e meccanismo di trasporto attraverso la cute.

  Standard di risultato: Pubblicazione dei protocolli.

- OBIETTIVO SPECIFICO 3 – OS3

  Realizzazione di software per il calcolo dell'esposizione dei lavoratori a specie chimiche inquinanti presenti nel suolo saturo/insaturo contaminato, basati su modelli/algoritmi quantitativi di trasporto dei contaminati nelle matrici ambientali.

  Attività 1: Sviluppo di modelli di esposizione dei lavoratori per i diversi percorsi (contatto dermico, inalazione vapori, inalazione polveri).

Attività 2: Verifica e messa a punto dei modelli in relazione ai dati sperimentali resi disponibili dalle attività degli altri obiettivi specifici.

Attività 3: Elaborazione di software per il calcolo dell'esposizione dei lavoratori.

Indicatore di risultato: Disponibilità di un software freeware per il calcolo dell'esposizione dei lavoratori in siti industriali ad alto inquinamento ambientale, inclusi gli addetti alla bonifica e, laddove ritenuto appropriato, integrati in ambiente GIS.

Standard di risultato: Pubblicazione sul sito internet di INAIL.

- OBIETTIVO SPECIFICO 4 – OS4

Definizione di un Sistema Informativo Geografico (GIS) a supporto della valutazione del rischio per i lavoratori operanti in siti contaminati e realizzazione di un prototipo su un'area di studio.

Attività 1: Progettare un modello di GIS a supporto della valutazione del rischio che fornisca una rappresentazione integrata dei risultati dei monitoraggi nelle diverse matrici e negli ambienti di lavoro, e delle stime di esposizione.

Indicatore di risultato: Disponibilità di un GIS relativo all'applicazione del modello sviluppato su un'area campione.

Standard di risultato: Possibilità di fruizione o scaricamento (download) del GIS su richiesta.

Attività 2: Integrazione nel modello GIS di tools per l'esecuzione diretta in ambiente GIS di alcuni modelli ambientali per le stime delle esposizioni.

Indicatore di risultato: Tools utili per le stime dell'esposizione integrati in ambiente GIS.

Standard di risultato: Utilizzo dei Tools per le stime dell'esposizione in ambiente GIS.

CRONOGRAMMA

	Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Obiettivo specifico 1	Attività 1																								
	Attività 2																								
	Attività 3																								
	Attività 4																								
	Attività 5																								
Obiettivo specifico 2	Attività 1																								
	Attività 2																								
	Attività 3																								
Obiettivo specifico 3	Attività 1																								
	Attività 2																								
	Attività 3																								
Obiettivo specifico 4	Attività 1																								
	Attività 2																								

UNITA' OPERATIVE COINVOLTE		
Unità Operativa 1	**Responsabile**	**Compiti**
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" Dipartimento di Ing. Civile e Ing. Informatica	RENATO BACIOCCHI	Obiettivo Specifico 3: Attività 1, 2 e 3.
Unità Operativa 2	**Responsabile**	**Compiti**
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari	SERGIO TEGGI	Obiettivo Specifico 4: Attività 1 e 2
Unità Operativa 3	**Responsabile**	**Compiti**
ULSS 3 Serenissima – Dipartimento di Prevenzione – SPISAL Distretto del Veneziano	TERESIO MARCHI'	Obiettivo Specifico 2: Attività 1,2 e 3. Obiettivo Specifico 1: Attività 1,2, 3 e 4.
Unità Operativa 4	**Responsabile**	**Compiti**
ATS Città Metropolitana di MILANO – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria	LAURA COLOMBO	Obiettivo Specifico 1: Attività 1,2,3 e 4.
Unità Operativa 5	**Responsabile**	**Compiti**
ATS Sardegna - Assl di Sassari, Dipartimento di Prevenzione SPRESAL	MARIA GRAZIA SUCCU	Obiettivo Specifico 1: Attività 1,2,3 e 4.
Unità Operativa 6	**Responsabile**	**Compiti**
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" – Dipartimento di sanità pubblica	MAURIZIO MANNO	Obiettivo Specifico 1: Attività 5

Unità Operativa Interna Dip.to Ricerca	Responsabile	Compiti
	SIMONA BERARDI	Monitoraggio delle attività e dello stato di avanzamento del progetto, collaborazione alle attività di monitoraggio ambientale, e trasferimento dei risultati (seminari, workshop, pubblicazioni).

PIANO DI SPESA

Voci di spesa	Finanziamento richiesto	Cofinanziamento
Personale strutturato	Non ammesso	*574000*
Personale da acquisire	*478000*	*0*
Beni e servizi	*58000*	*0*
Missioni	*52000*	*2000*
Materiale di consumo	*95500*	4000
Attrezzature	0	0
Trasferimento risultati	20000	0
Spese generali	130500	0
TOTALE	834000	580000

PIANO DI SPESA DELLE SINGOLE UNITA' OPERATIVE RELATIVO AL FINANZIAMENTO ASSEGNATO

Unità Operativa 1 – Università di Roma "Tor Vergata" - Dipartimento di Ing. Civile e Ing. Informatica			
Risorse	**Razionale della spesa**	**Finanziamento assegnato**	**Cofinanziamento**
Personale strutturato	**Professore Associato**	Non ammesso	**30000**
Personale da acquisire	**Assegni di ricerca/Borse di studio**	**66000**	
Beni e servizi			
Missioni	**Sopralluoghi, meeting di progetto**	**5000**	
Materiale di consumo	**Consumabili laboratorio**	**5500**	
Attrezzature			
Trasferimento risultati	**Organizzazione eventi di disseminazione**	**15000**	
Spese generali		**18500**	
TOTALE		**110000**	**80000**

Unità Operativa 2 – Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari			
Risorse	**Razionale della spesa**	**Finanziamento assegnato**	**Cofinanziamento**
Personale strutturato		**Non ammesso**	**66000**
Personale da acquisire		**56000**	
Beni e servizi		**13000**	
Missioni		**8000**	
Materiale di consumo		**1000**	
Attrezzature			
Trasferimento risultati			
Spese generali		**16000**	
TOTALE		**94000**	**66000**

Unità Operativa 3 - ULSS 3 Serenissima Dipartimento di Prevenzione – SPISAL Distretto del Veneziano			
Risorse	**Razionale della spesa**	**Finanziamento assegnato**	**Cofinanziamento**
Personale strutturato		***Non ammesso***	***130000***
Personale da acquisire		***110000***	
Beni e servizi			
Missioni		***10000***	
Materiale di consumo		***42000***	***2000***
Attrezzature			
Trasferimento risultati			
Spese generali		***28000***	
TOTALE		***190000***	***132000***

Unità Operativa 4 - ATS Città Metropolitana di MILANO - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria			
Risorse	**Razionale della spesa**	**Finanziamento assegnato**	**Cofinanziamento**
Personale strutturato		***Non ammesso***	***130000***
Personale da acquisire		***114000***	
Beni e servizi		***35000***	
Missioni		***9000***	
Materiale di consumo		***5000***	
Attrezzature			
Trasferimento risultati			
Spese generali		***27000***	
TOTALE		***190000***	***130000***

Unità Operativa 5 – ATS Sardegna - Assl di Sassari - Dipartimento di Prevenzione SPRESAL			
Risorse	**Razionale della spesa**	**Finanziamento assegnato**	**Cofinanziamento**
Personale strutturato		***Non ammesso***	***115000***
Personale da acquisire		***100000***	
Beni e servizi			
Missioni		***10000***	
Materiale di consumo		***32000***	***2000***
Attrezzature			
Trasferimento risultati			
Spese generali		***28000***	
TOTALE		***170000***	***117000***

Unità Operativa 6 – Università di Napoli "Federico II" - Dipartimento di sanità pubblica			
Risorse	**Razionale della spesa**	**Finanziamento assegnato**	**Cofinanziamento**
Personale strutturato		***Non ammesso***	***53000***
Personale da acquisire		***32000***	
Beni e servizi		***10000***	
Missioni		***10000***	***2000***
Materiale di consumo		***10000***	
Attrezzature			
Trasferimento risultati		***5000***	
Spese generali		***13000***	
TOTALE		***80000***	***55000***

Il Responsabile Scientifico

Il Direttore del Dipartimento

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
Prof. Renato Gavasci